



**CONFCOMMERCIO**  
IMPRESE PER L'ITALIA

**ASSOCOSTIERI**

Associazione Nazionale Depositi Costieri Oli Minerali

**Audizione presso le Commissioni Riunite 8<sup>a</sup> (Lavori pubblici, comunicazioni) e  
10<sup>a</sup> (Industria, commercio, turismo) del Senato della Repubblica**

**Memoria di ASSOCOSTIERI su:**

**Schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/94/UE, del  
Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione  
di un'infrastruttura per i combustibili alternativi (Atto Governo N. 337)**

Roma, 11 Ottobre 2016

## **ASSOCOSTIERI**

Associazione Nazionale Depositi Costieri Oli Minerali

### **Indice:**

Introduzione	3
Il settore della logistica energetica	3
Lo schema di decreto legislativo di attuazione della Direttiva 2014/94/UE	4
Le proposte Assocostieri	5
La Proposta di emendamento Assocostieri	7

Signori Presidenti, Gentili Senatrici, Onorevoli Senatori,

desideriamo ringraziare le Commissioni 8<sup>a</sup> (Lavori pubblici, comunicazioni) e 10<sup>a</sup> (Industria, commercio, turismo) del Senato della Repubblica per questa convocazione ed esprimiamo grande apprezzamento per il testo dello Schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/94/UE, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 ottobre 2014, sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi.

## Introduzione

Assocostieri, Associazione di categoria aderente a Confcommercio imprese per l'Italia, rappresenta, a livello nazionale, operatori, titolari di depositi costieri e depositi doganali e/o fiscali di prodotti energetici che costituiscono la distribuzione primaria per l'approvvigionamento del mercato nazionale.

All'Associazione aderiscono aziende a capitale privato che operano nel settore degli oli minerali, dei prodotti chimici, del GPL, del biodiesel e terminali di rigassificazione di GNL.

## Il settore della logistica energetica

Il mercato energetico nazionale, in particolare quello petrolifero, altamente tributario di prodotto dall'estero, viene rifornito, prevalentemente, attraverso le importazioni di materia prima e prodotti finiti, utilizzando la logistica costiera, costituita da impianti di stoccaggio che ricevono il prodotto via mare per avviarlo al mercato interno attraverso le proprie strutture a terra, collegate alla rete di distribuzione secondaria.

La logistica energetica nazionale è, infatti, rappresentata dalla **logistica primaria** costituita da **raffinerie**, impianti di **rigassificazione**, **depositi costieri** e depositi raccordati con scali ferroviari, mentre rappresentano la **distribuzione secondaria** i **depositi** commerciali **interni** e la rete **distribuzione carburanti**.

Tutti gli impianti che aderiscono ad Assocostieri rientrano nella definizione di infrastrutture e **insediamenti strategici** ai sensi dell'art. 1, comma 7, lettera i), della legge 23 agosto 2004, n. 239, **come confermato nel caso del prodotto GNL**, dallo **"Schema di decreto legislativo di attuazione della direttiva 2014/94/UE**, oggi in discussione, sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi", approvato in via preliminare dal Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2016.

Alla nostra Associazione appartengono anche operatori titolari di impianti di rigassificazione ed aziende private fortemente impegnate ad investire nel settore del GNL attraverso la realizzazione di depositi costieri e delle relative strutture marittime di ricezione del prodotto nei punti di approvvigionamento strategici delle coste italiane.

## ASSOCOSTIERI

### Associazione Nazionale Depositi Costieri Oli Minerali

A solo scopo esemplificativo si consideri che l'investimento per la realizzazione di un deposito costiero di GNL oscilla tra i 20 e gli 80 milioni di euro, nel caso anche di realizzazione di strutture marittime di ricezione. La localizzazione dei progetti, in avanzato stato di istruttoria amministrativa, risulta in linea con la direttiva 2014/94/UE, che individua i porti della rete TEN-T.

Va evidenziato come l'**esistenza di terminali di rigassificazione sia nella costa adriatica che tirrenica** assicura al nostro Paese punti di rifornimento essenziali per la disponibilità del prodotto.

Proprio in tal senso, possibili investimenti sono allo studio per adeguare gli impianti alla possibilità di poter **rifornire di GNL bettoline** con prodotto destinato al mercato interno del bunkeraggio, oltre che al sistema di rigassificazione.

**Di particolare importanza appare, poi, il territorio della Sardegna** per il quale sono in fase di istruttoria iniziative per la realizzazione di depositi costieri ed in alcuni casi di opere marittime connesse.

### **Lo schema di decreto legislativo di attuazione della Direttiva 2014/94/UE**

La nostra Associazione desidera esprimere apprezzamento per il provvedimento licenziato dal Consiglio dei Ministri, che ottempera agli obiettivi comunitari tesi a ridurre la dipendenza dal petrolio e ad **attenuare l'impatto ambientale nel settore dei trasporti**. Tale schema fissa i requisiti e le modalità di realizzazione delle infrastrutture per l'approvvigionamento e la distribuzione dei combustibili alternativi in un'ottica di **semplificazione delle procedure amministrative che, a nostro avviso, risulta necessaria ed essenziale per favorire lo sviluppo del GNL**. Tutto ciò seguendo un programma di **realizzazione delle infrastrutture logistiche necessarie**, nell'ottica della diversificazione delle fonti con conseguenze molto positive per l'economia nazionale.

In quest'ottica **apprezziamo anche l'intervento del Governo** volto a promuovere la diffusione omogenea su tutto il territorio nazionale di punti di rifornimento per il GNL e per il GNC accessibili al pubblico lungo la rete centrale della TEN-T esistente e sulle altre parti della rete centrale della TEN-T resi accessibili ai veicoli.

Il provvedimento, a parere della nostra Associazione, costituisce un passaggio importante per il **coordinamento del quadro normativo nazionale** con le norme degli altri Stati tenendo conto che il **GNL, il GPL, il GNC e gli stessi biocarburanti**, costituiscono **combustibili alternativi "attraenti" dal punto di vista ambientale**, della **diversificazione** delle fonti di approvvigionamento, dello **sviluppo delle infrastrutture** per garantire un **sistema di distribuzione bilanciato** tra gli stabilimenti di stoccaggio e i punti di rifornimento.

La stessa Commissione Europea nella comunicazione del 24 gennaio 2013, intitolata *«Energia pulita per il trasporto, una strategia europea in materia di combustibili alternativi»*, **riconosce i biocarburanti, il gas naturale e il gas di petrolio liquefatto (GPL), quali principali combustibili alternativi con potenzialità di lungo termine**, anche alla luce del loro possibile **utilizzo simultaneo e combinato**.

Nel settore del trasporto terrestre e in quello della diportistica **il GPL rappresenta una valida opportunità per l'abbattimento delle emissioni inquinanti parimenti ai biocarburanti** che hanno fornito ad oggi un importante contributo per raggiungere gli **obiettivi del 10% di energia rinnovabili nel settore dei trasporti e del 6% di riduzione delle emissioni di gas serra** nel ciclo di vita dei carburanti.

### Le proposte Assocostieri

Nel tentativo e con l'intento di fornire un contributo proficuo alle determinazioni di codeste onorevoli Commissioni di seguito **Assocostieri fornisce due proposte di riflessione.**

Come a voi ben noto, nella logica di programmazione di investimenti di rilevante entità nel settore a medio e lungo termine è indispensabile per gli operatori poter contare sulla **certezza del diritto** e disporre sin da subito di un **quadro ben delineato in termini di procedimento amministrativo**, anche sotto il profilo della **sicurezza**, della **tutela ambientale** e del **carico fiscale**.

Su tale base ci permettiamo portare all'attenzione di codesta Commissione le due proposte che ci paiono necessarie ed utili per promuovere gli investimenti in un mercato incerto in termini di consumi, in particolare con riferimento al prodotto GNL.

#### a) Fiscalità di prodotto

L'art 23 del provvedimento in oggetto dispone genericamente che " *le disposizioni tributarie vigenti in materia di accisa sono fatte salve* A tale proposito desideriamo evidenziare che la **politica fiscale**, in generale, riveste un ruolo fondamentale nello sviluppo del **GNL**.

Considerato il generale principio di affidamento in precedenza ricordato, ed in considerazione del fatto che oggi la **fiscalità del prodotto GNL è assimilata** a quella del gas **metano** (circolare Agenzia delle Dogane e dei Monopoli del 16 luglio 2016) la scrivente associazione suggerisce di **esplicitare il trattamento fiscale di riferimento** con rinvio diretto ai provvedimenti di legge ad oggi vigenti, come nel testo allegato di proposta di emendamento e modifica testuale

Ciò, in particolare, in quanto riteniamo essenziale offrire un **miglior riferimento alla fiscalità che graverà su tale prodotto**, oggi assimilato alla fiscalità del metano, ed **assicurare, per il suo sviluppo, le agevolazioni in essere per le zone non metanizzate**.

Per tale ragione consideriamo opportuno integrare il testo dell'articolo 23 specificando che sono fatte salve le disposizioni tributarie vigenti in materia di accisa relativamente al gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa, denominato gas naturale compresso, e liquefatta, con l'estensione, al prodotto GNL, delle agevolazioni previste per le zone non metanizzate, come riportato nell'allegata proposta di emendamento.

#### b) Procedimenti ambientali

Lo **schema di decreto legislativo interviene in materia di semplificazione delle procedure amministrative** (art. 10) recando norme, sia per le infrastrutture di stoccaggio e trasporto del GNL di interesse nazionale che per quelle di stoccaggio e trasporto del GNL non destinate all'alimentazione di reti di trasporto di gas naturale.

## **ASSOCOSTIERI**

Associazione Nazionale Depositi Costieri Oli Minerali

Per la rilevanza delle questioni ambientali, **è di grande importanza definire gli aspetti e le competenze delle procedure ambientali** in un'ottica di semplificazione dei procedimenti e di contenimento delle tempistiche.

A tal proposito Assocostieri nota come sarebbe opportuno integrare il testo con il definire le competenze procedurali per il rilascio delle autorizzazioni in materia ambientale, nella consueta ottica semplificatrice e di efficienza che informa il provvedimento.

Assocostieri, attraverso i delegati oggi presenti, desidera ringraziare i Presidenti, Relatori e tutti gli onorevoli membri delle Commissioni riunite per l'attenzione prestata su una tematica di così rilevante interesse per il Paese.

Il Presidente

Dott.ssa Marika Venturi

Il Vice Presidente

Dott.ssa Maria Rosaria di Somma

Il Direttore Generale

Avv. Dario Soria

**La Proposta di Emendamento Assocostieri all'art. 23 dello schema di decreto:**

Il testo dell'art. 23:

**ART. 23**

*(Coordinamento con normativa fiscale)*

1. Le disposizioni tributarie vigenti in materia di accisa sono fatte salve.

è sostituito come segue:

**ART. 23**

*(Coordinamento con normativa fiscale)*

1. Le disposizioni tributarie vigenti in materia di accisa relativamente al gas naturale, compreso il biometano, in forma gassosa, denominato gas naturale compresso, di seguito GNC, e liquefatta, denominato gas naturale liquefatto, di seguito GNL, sono fatte salve.

2. Al prodotto GNL si applicano le agevolazioni di cui all'articolo 8, comma 10, lettera c) della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 relative alle disposizioni concernenti il gasolio per riscaldamento e il GPL per le zone montane.